



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Servizio Tributi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **241**

Del **23/12/2021**

OGGETTO:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE - I.E.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **18,00** in Fano nella Sala Ipogea della Mediateca Montanari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) CARBONI Edoardo	No	14) MAZZANTI Tommaso	Si
2) CECCHETELLI Carla	Si	15) NICOLELLI Enrico	Si
3) CIPRIANI Enrico	Si	16) PAGNETTI Mirco	Si
4) CLINI Giovanni Alessandro	Si	17) PANARONI Francesco	Si
5) FATTORI Cora	No	18) PEDINI Giampiero	Si
6) FONTANA Giovanni	No	19) PERINI Federico	Si
7) FUMANTE Enrico	Si	20) PIERPAOLI Giuseppe	Si
8) GIACOMONI Agnese	Si	21) SCOPELLITI Carmelo-Luigi	Si
9) ILARI Gianluca	Si	22) SERFILIPPI Luca	No
10) LUCIOLI Stefano	Si	23) SERI Massimo	Si
11) LUZI Carla	Si	24) TARSI Lucia	Si
12) MAGRINI Marianna	No	25) VALORI Piero	Si
13) MARCHEGIANI Stefano	Si		

Presenti: **20** Assenti: **5**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **SERFILIPPI Luca**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Vice Segretario Generale **MANTONI DANIELA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FUMANTE ENRICO**, **LUCIOLI STEFANO**, **SCOPELLITI CARMELO-LUIGI**.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE - I.E.

Si dà atto che, ai sensi di quanto previsto dal provvedimento della Presidente del Consiglio Comunale n. 2 del 22.12.2021, i consiglieri Giacomoni, Clini e Pagnetti risultano presenti mediante connessione da remoto in videoconferenza.

Dopo l'appello nominale sono entrati in aula consiglieri Carboni, Fontana e Magrini, mentre la consigliera Fattori si connette da remoto.

Sono presenti n. 24 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la Legge di bilancio per il 2020, Legge n. 160/2019, ai commi 816 e successivi ha disciplinato:
 - il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, con decorrenza 01.01.2021;
 - il nuovo canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza 01.01.2021;
- il citato comma 816 della citata disposizione legislativa ha testualmente previsto che “A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”
- il comma 837 prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'
, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'

Dato atto che

- il comma 817 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha stabilito che “Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.”;
- Il comma 821 della citata disposizione normativa ha previsto che “Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:
 - a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché' il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 15/01/2021 con cui sono state approvate le tariffe standard del canone di concessione per concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 30.11.2020 con cui è stato approvato lo schema di Regolamento comunale di disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 30.11.2020 è stato approvato lo schema di Regolamento comunale di disciplina del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Considerato che:

- occorre integrare il presente regolamento con la previsione introdotta dall'art. 40, comma 5-ter del D.L. 31 Maggio n.77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2021, n. 108 che ha inserito il comma 831-bis :” *Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell' articolo 93 del decreto legislativo n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all' articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.”*
- medio tempore, sono stati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze diversi chiarimenti in ordine alle modalità applicative del nuovo canone in oggetto;

- da una prima applicazione del Regolamento in oggetto sono stati valutati necessari alcuni marginali interventi sul testo approvato;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che assegna ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'allegato schema di modifica al:

- Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- Regolamento comunale di disciplina del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare Bilancio nella seduta del 20.12.2021;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7) del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), verbale n.76 del 13.12.2021;

Visto:

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Vista la proposta presentata dall'Assessore alle Finanze Sara Cucchiarini in data 07.12.2021;

Visti i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla sopra indicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali":

- parere favorevole in data 07.12.2021 in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Dott.ssa Daniela Mantoni;
- parere favorevole in data 07.12.2021 in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari – Dott.ssa Daniela Mantoni;

PRESO ATTO:

- che il Sindaco ha presentato in data 20.12.2021 n. 1 emendamento (che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto) acquisito agli atti in pari data con prot. n.103516;

- che l'emendamento reca parere FAVOREVOLE apposto dalla Dirigente dei Servizi Finanziari in data 20.12.2021, nonchè parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in pari data.

- che a seguito della lettura da parte della Presidente dell'emendamento, e dell'illustrazione da parte del Sindaco, non essendoci interventi e visto il parere favorevole della Giunta, si apre la discussione generale sulla proposta e successivamente si procede alla votazione dell'emendamento, mediante votazione espressa in forma palese per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 24

VOTANTI: 24

VOTI FAVOREVOLI: 19

VOTI CONTRARI: /

ASTENUTI: 5 (Ilari, Magrini, Scopelliti, Tarsi, Pierpaoli)

Visto l'esito della votazione, l'emendamento è ACCOLTO

Successivamente si apre la votazione sulla proposta di deliberazione emendata mediante votazione espressa in forma palese per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 24

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: /

ASTENUTI: 8 (Mazzanti, Panaroni, Fontana, Ilari, Magrini, Scopelliti, Tarsi, Pierpaoli)

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato schema di modifica al:

-Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Regolamento comunale di disciplina del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (Allegato B), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di dare atto** che il testo coordinato del Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria come risultante a seguito delle modifiche di cui al punto precedente, è quello allegato C);

3. **di dare atto** che il testo coordinato del Regolamento Regolamento comunale di disciplina del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, come risultante a seguito delle modifiche di cui al punto precedente, è quello allegato D);

4. **di dare atto** che le modifiche agli allegati Regolamenti producono effetto dal 1° gennaio 2022;

5. **di dare atto** che responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio finanziario;

6. **di trasmettere**, in modalità telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

7. **di assicurare** al presente Regolamento la massima pubblicità, pubblicando lo stesso sul sito web istituzionale e nella sezione "Disposizioni generali" – "Atti generali" della pagina Amministrazione Trasparente dell'Ente;

Inoltre mediante separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 24

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: /

ASTENUTI: 8 (Mazzanti, Panaroni, Fontana, Ilari, Magrini, Scopelliti, Tarsi, Pierpaoli)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000 , al fine di dare immediata efficacia alle modifiche regolamentari proposte.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Cecchetelli Carla
F.to digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Mantoni Daniela
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **241** del **23/12/2021** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 24/12/2021

L'incaricato dell'ufficio segreteria
VALENTINA FERRARI
